



COMUNE DI MONTE MARENZO

PROVINCIA DI LECCO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 21 DEL 30-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI RELATIVO ALL'ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE N. 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di Giugno, alle ore 19:30, presso la SALA CONSILIARE, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
COLOMBO PAOLA CAROLI MATTIA	X	X	ROSA MICAELA MANGIONE ANDREA PREVITALI PIER ANSELMO LOSA FABRIZIO MORREALE GIUSEPPE	X X X X	X
SPREAFICO FRANCO	X				
GAMBIRASIO SIMONE MILANI SAULO PIAZZI PAOLO	X X	X			

Numero totale **PRESENTI: 8 – ASSENTI: 3**

Partecipa alla seduta il dott. EMANUELA SEGHIZZI, SEGRETARIO.

Il sig. PAOLA COLOMBO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 66 del 24-06-2021

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI RELATIVO ALL'ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE N. 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.

Presentata dal Servizio: UFFICIO RAGIONERIA

Allegati: 5

Vengono discussi congiuntamente i punti n. 3 e 4 all'o.d.g., pertanto la discussione qui inserita sarà riportata anche nella delibera successiva a questa posta al n. 4 dell'o.d.g.

Relaziona il rag Aliverti.

Sono stati modificati i criteri per la redazione del PEF da parte di Arera.

Dal punto di vista del comune sono cambiate le voci di spesa da considerare ai fini del piano, ma le modifiche più importanti riguardano la parte del PEF elaborata dal gestore del servizio e la conferma del tetto dell'aumento del costo del servizio. Il gestore del servizio toglie tutte le sue entrate ed elimina lo smaltimento di rifiuti sanitari. L'aumento sarà del 3,1% e deve essere anche recuperata la differenza pagata in meno l'anno scorso. Si è proceduto alla validazione che da quest'anno è obbligatoria ed è stata fatta da un apposito studio professionale.

Sulle tariffe con il nuovo metodo Arera aumenta molto la parte variabile ma diminuisce la quota fissa e questo si riflette sulle tariffe.

Losa rileva che l'aumento della parte variabile è legata alla raccolta puntuale e chiede al sindaco informazioni sul sacco rosso.

Il sindaco precisa che dal 1 gennaio 2022 si parte con il sacco rosso e la raccolta puntuale, ma durante il primo anno saranno forniti molti sacchi e i sacchi saranno gratuiti.

Previtali chiede se il contributo della provincia dovrà essere versato separatamente, il ragioniere Aliverti risponde che per il contribuente paga tutto insieme poi viene trasferito il contributo.

L'allegato A viene sostituito durante la seduta in quanto si rilevato un errore materiale che viene quindi corretto.

Losa formula la dichiarazione di voto comunicando che quest'anno il gruppo si asterrà in quanto ci sono stati aumenti importanti per i cittadini e l'astensione è data dalla necessità di incentivare l'amministrazione a trovare possibili soluzioni per diminuire le tariffe.

Il Sindaco spiega che sono state adottate delle misure come ad esempio la sbarra al centro di raccolta, il sindaco precisa che il servizio è costoso e la differenziazione è costosa, paradossalmente costava meno la raccolta con il sacco nero.

Previtali chiede se vengono contati gli accessi al centro di raccolta. Il sindaco spiega che al momento non contano gli ingressi, ma si provvederà a monitorare gli accessi in modo da controllare i furgoni che dovranno consegnare i formulari.

Losa chiede di consegnare ancora dei depliant sulla modalità di effettuazione della raccolta differenziata in quanto non tutti hanno chiare le modalità.

Il sindaco precisa che anche in passato si è stati molto precisi sul calcolo dei costi e delle tariffe, ancora prima dell'intervento di arera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";

- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi “*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria*” stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Atteso che tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»*” ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la “*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti*” ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “*Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati*”;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “*Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*”;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “*Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi*” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” con la quale l'ARERA chiarisce ai gestori come definire le entrate a copertura dei costi variabili e le entrate a copertura dei costi fissi, chiarisce inoltre che il gestore del servizio rifiuti deve predisporre il PEF e il Comune competente approva le tariffe TARI; è competenza dell'Ente territoriale competente verificare ed assumere pertinenti determinazioni (PEF definitivo) e trasmetterli entro 30 giorni all'ARERA per l'approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario); e il relativo Allegato A recante il “*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR*”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “*Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati* –

Inquadramento generale e primi orientamenti”;

- l’*“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”*, dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;

- la deliberazione dell’Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l’adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19;

- la deliberazione dell’Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF

- la deliberazione dell’Autorità 493/2020/R/RIF, con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF Tari per l’anno 2021;

Dato atto che la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF detta i seguenti obiettivi cardini:

- omogeneizzare le condizioni del Paese, competenze definite, perimetro gestionale,
- perimetro dei costi,
- tariffe TARI: conferme DPR 158/1999, limiti alla crescita tariffaria,
- miglioramento del servizio con obiettivi certi/quantificabili ed effetti in caso di mancato raggiungimento,
- incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta – trattamento e smaltimento dei rifiuti,
- componente a conguaglio, non più costi previsionali / preconsuntivi per anno di riferimento (a) ma costi due anni precedenti (a-2) rivalutati Istat,
- dati verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie,
- garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, in particolare l’articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *“l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”*, la quale è *“applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

- al comma 683 dispone che *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato a norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 443/2019 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all’art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Verificato che il Pef 2021 del Comune di Monte Marengo è stato validato dallo Studio Danilo Zandra di Costa Volpino (BG) come da incarico affidato con la determinazione del Responsabile del Servizio n° 126 del 18.06.2021;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Dato atto che nel caso del Comune di Monte Marengo l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito;

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 46/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
- il D.L. 30/2021 del 22.03.2021, come convertito in legge, che ha fissato al 30 giugno 2021 il termine l'approvazione delle tariffe, dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: “A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per

l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

CONSIDERATO inoltre che:

- il Comune di Monte Marengo svolge sul territorio i servizi di igiene urbana come indicati nella allegata scheda illustrativa dei servizi anno 2021;
- il Comune di Monte Marengo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.09.2020, ha approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) e che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 30.06.2021 ha apportato modifiche allo stesso;
- l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 24.07.2020, ha confermato per il 2020 le tariffe 2019, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020;
- che a seguito dell'emergenza COVID-19 questa Amministrazione ha previsto una riduzione tariffaria TARI per le utenze non domestiche che hanno osservato un periodo di chiusura a seguito DPCM e ordinanze dell'emergenza COVID – 19;

DATO ATTO che:

- il Piano Economico Finanziario 2021 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Monte Marengo e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 30.01.2021 prot. n. 742 e in data 11.02.2021 prot. n. 1004, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.;
- l'importo di €. 5.550,00 rispetta il limite di crescita massimo del 3,1% previsto da ARERA ed è comprensivo della quota di €. 2.820,00 di conguaglio PEF 2020 su PEF 2019;

RILEVATO che l'approvazione del presente Piano Economico Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, qui allegati;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano Economico Finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire l'importo complessivo del Piano Economico finanziario per l'anno 2021 nell'importo di € 184.594,00 comprensivo del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019;
- 3) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 4) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo

unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Successivamente stante l'urgenza di dare corso a tutte le variazioni che si rendono necessarie per poter conseguire i risultati di gestione che questa Amministrazione Comunale si è proposta;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
PAOLA COLOMBO

Il Segretario.
EMANUELA SEGHIZZI

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO.
EMANUELA SEGHIZZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MONTE MARENZO

Provincia di Lecco

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI RELATIVO ALL'ANNO 2021,
PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER
ENERGIA RETI E AMBIENTE N. 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.**

Il sottoscritto, responsabile del UFFICIO RAGIONERIA, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Monte Marenzo, Li 24-06-2021

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
ALIVERTI DARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 66 del 24-06-2021

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate



COMUNE DI MONTE MARENZO

Provincia di Lecco

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI RELATIVO ALL'ANNO 2021,
PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER
ENERGIA RETI E AMBIENTE N. 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.**

Il sottoscritto Responsabile del UFFICIO RAGIONERIA formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Monte Marenzo, Lì 24-06-2021

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
ALIVERTI DARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 66 del 24-06-2021

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

COMUNE DI MONTE MARENZO
PROVINCIA DI LECCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 21 del 30-06-2021, avente ad oggetto APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI RELATIVO ALL'ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE N. 443/2019/R/RIF E SS.MM.II., pubblicata all'albo pretorio di questo ente per dal 07-07-2021 al 22-07-2021 dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Lì, 07-07-2021

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
PELLEGATTA MARIA DANIELA

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di COMUNE DI MONTE MARENZO		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	G	33.668	1.966	35.634
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	G	68.387	-	68.387
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	G	75.416	488	75.904
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TV}</i>	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	G	43.011	-	43.011
Fattore di Sharing <i>b</i>	E	0,6	-	0,6
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	E	25.807	-	25.807
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i>	G	11.933	-	11.933
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	E	0,84	-	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+ω)AR_{CONAI}</i>	E	10.024	-	10.024
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i>	E-G	25.013	- 2.749	22.264
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	E	0,7	0,3	1
Numero di rate <i>r</i>	E	1	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+y)RC_{TV}/r</i>	E	17.509	- 825	16.684
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	6.806	6.806
ΣTV_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	159.149	8.435	167.584
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	G	3.953	5.738	9.691
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	G	-	15.219	15.219
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	14.149	9.516	23.664
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	G	-	1.197	1.197
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	G	113	-	113
Costi comuni <i>CC</i>	C	14.262	25.932	40.194
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	17.543	-	17.543
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	- 5.648	-	5.648
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	- 5.648	-	5.648
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	13.073	-	13.073
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LIC}</i>	G	131	-	131
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	C	25.099	-	25.099
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	E-G	- 2.045	- 1.979	4.024
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	C	1	0	1
Numero di rate <i>r</i>	C	1	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+y)RC_{TF}/r</i>	E	- 1.432	- 594	2.025
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	5.813	5.813
ΣTF_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	41.882	36.890	78.771

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E

30.370	34.211	64.581
170.660	11.114	181.774
		-

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E
Numero di rate r'	E
Rata annuale RCND _{TV} $RCND_{TV}/r'$	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C

		-
		-
	7.434	7.434
	1	1
	7.434	7.434
		-
		-
159.149	15.869	175.018
		-
	4.614	-4614
-	1	1
	4.614	4.614
		-
		-
-	-	-
41.882	32.276	74.157
170.660	13.934	184.594

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G
q_{a-2} kg	G
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G
fabbisogno standard €cent/kg	E
costo medio settore €cent/kg	E

		75%
871.104	871.104	871.104
14,41	5,82	20,23
		26,21

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E
Totale γ	C
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C

-0,155	-0,35	-0,505
-0,115	-0,25	-0,365
-0,03	-0,1	-0,13
-0,3	-0,7	-1
0,7	0,3	0

Verifica del limite di crescita

rpi_a	MTR
coefficiente di recupero di produttività X_a	E
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E

		1,7%
		0,10%
		1,50%

coeff. per l'emergenza COVID-19 $C_{19\ 2021}$	E			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			3,1%
$(1+\rho)$	C			1,031
ΣT_a	C			184.594
ΣTV_{a-1}	E			102.477
ΣTF_{a-1}	E			76.567
ΣT_{a-1}	C			179.044
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C			1,0310
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			184.594
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_a	E			
Riclassifica TF_a	E			

Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-
--	----------	--	--	---

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-



COMUNE DI MONTE MARENZO

Allegato “B”

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ILLUSTRATIVA DEI CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VALORI RIPORTATI NELLA MODULISTICA DEL PEF DELLA TARI 2021 E VALORI DESUMIBILI DALLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE. DETERMINAZIONE COSTI PER PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021.

Sommario

1 Premessa	1
4 Valutazioni dell’Ente territorialmente competente	3
4.1 Attività di validazione svolta	3
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	3
4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
4.5 Focus sulla gradualità per l’annualità 2019	4
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	4
4.7 Scelta degli ulteriori parametri	5

Premessa

Al fine di consentire all’Ente territorialmente competente, nel presente caso il Comune di Monte Marengo, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario, la società Silea SPA – Società Intercomunale Lecchese per l’Ecologia e l’Ambiente, società in-house a totale capitale pubblico, in qualità di gestore del servizio di igiene ambientale, ha trasmesso allo scrivente Ente la seguente documentazione:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, per quanto di competenza del gestore;

- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Il Comune svolge in autonomia l'attività di gestione dei rapporti con gli utenti, ivi compresa l'emissione del ruolo annuale e degli eventuali sgravi e conguagli. A completamento dei dati già presenti nella relazione predisposta dal gestore, si è provveduto a conteggiare le voci di spesa sostenute per il regolare funzionamento dell'Ufficio Tributi, per una quota parte calcolata al 28% dei costi totali.

Di seguito si indicano le voci di spesa conteggiate per la predisposizione del Piano Finanziario Tari di parte comunale, desunte dal Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09.07.2020, ed aggiornati al tasso di inflazione stabilito da Arera per attualizzarli all'annualità 2021.

TIPOLOGIA SPESA	VOCE PEF		IMPORTO
Quota retribuzioni ed oneri riflessi dipendente Ufficio Tributi	CARC	€.	10.914,49
Quota retribuzioni ed oneri riflessi dipendente Ufficio Ecologia	CGG	€.	2.926,59
Quota spesa per somministrazione di personale addetto a servizi ecologici *	CRT / CSL / CGG	€.	10.348,28
Spese per stampa e postalizzazione ruolo Tari	CARC	€.	2.341,76
Spese funzionamento Ufficio Tributi (software, manutenzione informatica e cancelleria – dati tabelle Sose)	CARC	€.	1.962,91
Quota spese per gestione autocarro comunale	CGG	€.	1.414,96
Utenza energia elettrica centro raccolta rifiuti	CRD	€.	487,71
Quota spese pulizia strade	CSL	€.	2.530,03
Quota 80% FCDE inserito nel rendiconto 2018 per riscossioni Tari	CCD	€.	1.196,91
TOTALE		€.	34.123,64
Riduzioni da ruolo TARI da inserire nel Piano finanziario		€.	1.205,05
A dedurre			
Quota contributo MIUR per Tari su edifici scolastici		€.	677,89

* la quota di €. 10.348,28.= è così ripartita: €. 3.207,97.= (pari al 31% del totale) su CSL, €. 1.966,17.= su CRT (pari al 19% del totale) ed €. 5.174,14.= (pari al 50% del totale) su CGG

Nelle spese sostenute dal Comune non è stata indicata né la quota capitale né la quota interessi del mutuo attualmente in carico al Comune per l'acquisto delle quote societarie di Silea ammontanti rispettivamente ad €. 498,57.= ed €. 522,71.= in quanto Arera considera gli oneri finanziari come poste rettificative che non vengono riconosciute ai fini del PEF.

La successiva parte del presente documento integra con il capitolo 4 e completa la relazione allegata al Piano Economico Finanziario predisposta dalla Silea Spa per i capitoli 2 e 3, ai quali si rimanda per la completezza delle informazioni.

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Monte Marenzo ha provveduto ad analizzare i dati economici e contabili presenti nella relazione di Silea S.p.A., verificandone la corrispondenza con i bilanci approvati dall'Assemblea dei Soci e controllando altresì, per quanto possibile, considerata la complessità del metodo MTR e la non sempre univoca interpretazione delle disposizioni, la corrispondenza con i criteri previsti nella deliberazione 443/2019.

Per quanto riguarda la parte dei dati comunali, gli stessi sono stati recuperati dai rendiconti del Bilancio degli esercizi finanziari 2018 e 2019 approvati dal Consiglio Comunale. L'attività di validazione del P.E.F. è stata affidata ad un professionista esterno, il Dott. Danilo Zendra di Costa Volpino.

4.2 Limite alla crescita annuale

Il metodo MTR consentirebbe un incremento del Piano Economico Finanziario 2021 rispetto alla annualità 2020 nella misura del 3,10% così determinata:

Verifica del limite di crescita	
<i>rpi_a</i>	1,70 %
coefficiente di recupero di produttività - X_a	0,10 %
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	1,50 %
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	0,00 %
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	3,10 %

L'applicazione del coefficiente per il miglioramento della qualità del servizio è dovuto alle opere per l'adeguamento del Centro per la raccolta dei rifiuti di Via Sant'Alessandro attualmente in corso.

A fronte del suddetto valore limite alla crescita delle entrate tariffarie pari a +3,1% rispetto alle entrate tariffarie 2021 si rileva come l'applicazione del MTR secondo le specifiche di cui all'Allegato A determini per il Comune di Monte Marenzo una valorizzazione complessiva eccedente il suddetto valore limite.

Al fine di supportare il riallineamento di tale valorizzazione complessiva al limite indicato, tenuto conto anche di quanto specificato all'art. 1 comma 1.3 della Deliberazione Arera n. 57/2020/R/RIF del 3 marzo 2020 avente ad oggetto *"Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente: 1.3 Laddove ... ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, dovranno essere indicate, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti."*

Il Comune, d'intesa con il gestore del servizio, ha ritenuto di poter opportunamente procedere ad un abbattimento del valore totale del PEF mediante l'applicazione delle detrazioni espressamente previste al comma 4.5 della Deliberazione Arera n° 443/2019/R/RIF; in ottemperanza al rispetto dei limiti di crescita annua alla componente fissa e variabile del PEF, le suddette detrazioni verranno integralmente applicate alla parte variabile.

In tal modo, la quota di detrazioni riconosciuta in abbattimento dell'ammontare dei costi del gestore consente il riallineamento della valorizzazione complessiva di queste ultime al limite di crescita definito pari al +3,1% nell'anno 2021 rispetto al 2020.

4.4 Eventuale superamento del limite della crescita annuale delle entrate tariffarie.

L'incremento del Piano Economico Finanziario 2021, che si scaricherà sulle tariffe applicate ai cittadini utenti, è contenuto nel limite del 3,10% rispetto all'importo del PEF del 2020 e, quindi, nei limiti stabiliti dalla Deliberazione Arera n° 443/2019/R/RIF.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019.

Partendo dai costi efficienti determinati dal gestore per l'annualità 2019 (per i quali si rimanda alla relativa relazione per il dettaglio di calcolo), e sommando i costi interni del Comune rivalutati per l'esercizio 2019 si ottengono i seguenti valori divisi per le macro-categorie previste dallo schema PEF ex DPR 158/1999:

Tipologia di costi	Costi gestore	Costi Comune	Costi totali
Costi spazzamento e lavaggio strade e pubbliche piazze	3.953	5.738	9.691
Costi di raccolta e trasporto RSU	33.668	1.966	35.634
Costi di raccolta differenziata per materiale	75.416	488	75.904
Costi trattamento e smaltimento RSU	0	0	0
Costi di trattamento e recupero rifiuti	68.387	0	68.387
Costi operativi incentivanti	0	0	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	0	15.219	15.219
Costi generali di gestione	14.149	9.516	23.665
Costi comuni diversi	0	1.726	1.726
Costi d'uso del capitale	25.099	0	25.099
TOTALE	220.672	34.653	255.325

Gli importi a conguaglio per l'anno 2019 per il Comune di Monte Marengo sono così determinati:

	Costi efficienti 2019 (T NEW)	Costi PEF 2019 (T OLD)	CONGUAGLIO
Totale costi variabili	9.546,31	12.294,92	- 2.748,61
Totale costi fissi	36.464,49	38.443,05	- 1.978,56

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.

I coefficienti di sharing "b" e "(1 + ω)" applicati per l'annualità 2021 sono pari a 0,60 e 0,84.

Il Comune ha adottato i valori massimi dei coefficienti di sharing previsti da Arera in accordo con il Gestore, al fine di attuare il contenimento dell'impatto tariffario sulle utenze.

Si ritiene opportuno confermare anche per il 2021 i coefficienti adottati per l'annualità 2020 in sede di prima applicazione del MTR, comunque conformi alle disposizioni Arera, dando atto che già per le successive annualità si potranno valutare gli effetti dell'ulteriore affinamento in corso da parte di Silea delle modalità di quantificazione e allocazione dei propri costi e ricavi.

Inoltre, il Comune di Monte Marenzo e Silea intendono lavorare congiuntamente al fine di individuare possibili opportunità di razionalizzazione dei servizi per le annualità a venire.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri.

Grandezze fisico – chimiche	
% rd	74,727 %
q_{a-2}	871.104
fabbisogno standard €cent/kg	26,21
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	20,23

Il costo efficiente per l'anno 2021 è inferiore al fabbisogno standard (benchmark di settore) calcolato.

Coefficiente di gradualità Gestore	
Valutazione rispetto agli obiettivi di RD - γ_1	-0,155
Valutazione rispetto alla efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo γ_2	-0,115
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti - γ_3	-0,03
Totale γ	-0,30

Per quanto riguarda i coefficienti di gradualità assunti dal Gestore, in considerazione che i costi effettivi sono inferiori ai Benchmark di riferimento, si assumono i valori medi della prima colonna della tabella di cui all'articolo 16.6. del MTR colonna finale.

Coefficiente di gradualità Ente	
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0,30

Per quanto riguarda i coefficienti di gradualità assunti dall'Ente, in considerazione che i costi effettivi sono inferiori ai Benchmark di riferimento, si assumono i valori medi della seconda colonna della tabella di cui all'articolo 16.6. del MTR colonna finale.

Sia per quanto di competenza del Gestore Silea che del Comune si è comunque ritenuto di poter opportunamente fare sempre riferimento ai valori medi degli intervalli proposti da ARERA nella menzionata tabella di cui all'art. 16.6 del MTR.

Ciò in considerazione dei buoni risultati caratterizzanti il sistema di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Monte Marenzo, in relazione a:

- livelli di raccolta differenziata conseguiti;

- efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- livello di soddisfazione percepito degli utenti del servizio;

Tali buoni risultati si ritengono comunque ulteriormente migliorabili, in un approccio particolarmente orientato alla costante ricerca di opportunità di miglioramento del sistema, della qualità dei servizi e delle prestazioni di sostenibilità ambientale e di attuazione dei principi dell'economia circolare. Sarà da valutare l'impatto sul servizio di raccolta dell'introduzione del sacco rosso a partire dall'anno 2022.

Comune di MONTE MARENZO

SERVIZI BASE																																					
Servizi	Modalità di effettuazione e note																																				
Porta a porta indifferenziato	Frequenza Settimanale (nella giornata di lunedì) FRAZIONE LEVATA Frequenza Settimanale (nella giornata di sabato)																																				
Porta a porta FORSU	Frequenza Bisettimanale (nelle giornate del lunedì e giovedì)																																				
Porta a porta carta e cartone	Frequenza Ogni due settimane (nella giornata di giovedì)																																				
Porta a porta multimateriale leggero	Frequenza Ogni due settimane (nella giornata di giovedì)																																				
Porta a porta vetro (compreso lo svuotamento dei contenitori posizionati presso il Centro di Raccolta)	Frequenza Ogni due settimane (nella giornata di martedì)																																				
Spazzamento meccanizzato e/o combinato	Servizio combinato con operatore a terra Frequenza: a chiamata n. 3 servizi l'anno.																																				
Calendario annuale	Fornitura di un calendario 1 volta l'anno in formato A3 a colori grafica e stampa a cura di Silea																																				
Centro di raccolta (gestione)	Presso CDR di Via Sant Alessandro – Monte Marenzo, aperto 4,5-5,5 ore/settimana secondo il seguente calendario: DA NOVEMBRE A MARZO DA: <table border="1" data-bbox="609 943 1489 1055"> <thead> <tr> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> <th>Mercoledì</th> <th>Giovedì</th> <th>Venerdì</th> <th>Sabato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-</td> <td></td> <td>10:00 - 12:00</td> <td>-</td> <td>-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>-</td> <td></td> <td>-</td> <td></td> <td>-</td> <td>13,00-15,30 Escluso le ditte</td> </tr> </tbody> </table> DA APRILE AD OTTOBRE <table border="1" data-bbox="609 1086 1489 1198"> <thead> <tr> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> <th>Mercoledì</th> <th>Giovedì</th> <th>Venerdì</th> <th>Sabato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-</td> <td></td> <td>10:00 - 12:00</td> <td>-</td> <td>-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>-</td> <td></td> <td>-</td> <td></td> <td>-</td> <td>13,00-16,30 Escluso le ditte</td> </tr> </tbody> </table>	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	-		10:00 - 12:00	-	-		-		-		-	13,00-15,30 Escluso le ditte	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	-		10:00 - 12:00	-	-		-		-		-	13,00-16,30 Escluso le ditte
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato																																
-		10:00 - 12:00	-	-																																	
-		-		-	13,00-15,30 Escluso le ditte																																
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato																																
-		10:00 - 12:00	-	-																																	
-		-		-	13,00-16,30 Escluso le ditte																																
Svuotamento dei contenitori per la raccolta del vetro posizionati presso il Centro di Raccolta	Svuotamento delle campane dedicate alla raccolta del vetro posizionate presso il Centro di Raccolta e trasporto a destino																																				
Ecostazione mobile	1° Mercoledì del mese: - dalle 9.15 alle 10.00 Piazza Municipio - dalle 10.20 alle 11.00 Fraz. Levata via Roma																																				
Raccolta differenziata, trasporto e stoccaggio delle PILE ESAUSTE	Servizio di raccolta delle pile esauste di provenienza domestica tramite appositi contenitori, posizionati presso locali pubblici e/o centro di raccolta. Frequenza Ogni due settimane : 3 Contenitori presso 3 Utenze																																				
Raccolta differenziata, trasporto e stoccaggio dei FARMACI	Servizio di raccolta dei farmaci scaduti di provenienza domestica tramite appositi contenitori, posizionati presso locali pubblici e/o centro di raccolta. Frequenza Ogni due settimane : 3 Contenitori presso 3 Utenze																																				
Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi (OLI VEGETALI)	Il servizio di raccolta degli oli vegetali avviene con appositi contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata e/o presso le utenze commerciali. Su chiamata : 3 Contenitori presso 3 Utenze																																				
Raccolta differenziata, trasporto e stoccaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Rifiuti di provenienza domestica raccolti al domicilio dei cittadini e/o solo per i piccoli elettrodomestici, con appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta, compreso il noleggio del contenitore di pertinenza. Su chiamata : entro 15 giorni dalla prenotazione telefonica																																				
Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei RIFIUTI SOLIDI (SPRAY, BATTERIE, ACCUMULATORI, TONER, CONTENITORI "T" "F" "X" "C", SCHEDE ELETTRONICHE)	Rifiuti di provenienza domestica raccolti tramite appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta.																																				
Raccolta differenziata, trasporto degli IMBALLAGGI IN PLASTICA, ALLUMINIO, ACCIAIO E TETRAPAK	Rifiuti raccolti tramite contenitori, posizionati presso il centro di raccolta.																																				



Servizi	Modalità di effettuazione e note
Trasporto di RIFIUTI INGOMBRANTI E IMBALLAGGI MISTI dai Centri di Raccolta/Aree Attrezzate dei Comuni all'impianto di destino	Servizio su chiamata.
Forniture contenitori e attrezzature	Contenitori per la raccolta di: pile, farmaci, oli vegetali 2 Contenitori presso il CDR Comunale o utenze particolari: - 1 cassone - 1 cassonetto per raccolta RAEE

SERVIZI ESCLUSI DAL CANONE.	
SERVIZI DISCIPLINATI CON LE MODALITÀ PREVISTE DAI CORRISPETTIVI SILEA SPA APPROVATI DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, OLTRE AGLI SMALTIMENTI NON COMPRESI NEL CANONE.	Servizio per la raccolta differenziata del VETRO PORTA A PORTA PER ESERCIZI PUBBLICI e trasporto ad impianti di destino
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento degli IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE oltre che frazioni di CARTA E CARTONE raccolti con contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone.
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di RIFIUTI LEGNOSI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di ROTTAMI METALLICI, raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone.
	Servizio per la raccolta, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI INERTI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio del cassone.
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI VEGETALI in CUMULO NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, oppure in punti comunicati dal Comune interessato, compreso il noleggio del cassone

**COMUNE DI
MONTE MARENZO**

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021

DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019)

26 gennaio 2021



**SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER
L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI**

SILEA SPA - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente
Via L. Vassena, 6 – 23868 Valmadrera (LC) - tel. 0341204411 - fax 0341583559

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.1.1	Informazioni sulla Società.....	3
2.1.2	Perimetro di affidamento	4
2.1.3	Attività esterne al ciclo integrato	6
2.1.4	Criteri generali di ricostruzione dei dati	6
2.2	Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.2.1	Produzione di rifiuti e flussi delle raccolte.....	8
3.1.2.2	Il ciclo di gestione integrata dei rifiuti.....	10
3.1.2.3	Carta della qualità del servizio e rapporti con gli utenti	12
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	13
3.1.4	Piano degli investimenti	15
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	15
3.2.1	Dati di conto economico.....	16
3.2.1.1	Costi operativi di gestione.....	16
3.2.1.2	Costi operativi comuni	18
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	18
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	19
3.2.4	Conguaglio relativo all’anno 2019	21
4	Valutazioni dell’Ente territorialmente competente	22
4.1	Attività di validazione svolta	22
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	22
4.3	Costi operativi incentivanti	23
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	23
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	24
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	24
	ALLEGATI	26

1 Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto la *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e relativo Allegato A Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 ("ALL. A")*, Silea, in quanto *Gestore*, ha provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziari (di seguito: *PEF*) relativi all'anno 2021 per i Comuni per i quali risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti.

Al fine di consentire ai singoli Comuni, che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'*Ente territorialmente competente* richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, Silea ha provveduto inoltre alla predisposizione della presente *relazione*, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera.

La presente relazione è quindi trasmessa ad ogni singolo Comune, in accompagnamento del menzionato PEF (riportato in Allegato 19) e della *dichiarazione*, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; quest'ultima dichiarazione (riportata in Allegato 20) è anch'essa redatta secondo lo schema tipo di cui alla citata Deliberazione Arera.

In allegato alla presente relazione è inoltre riportata la documentazione contabile sottostante all'attestazione prodotta.

Si ricorda che, ai sensi della citata Deliberazione Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Silea deve provvedere all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Informazioni sulla Società

Silea S.p.A., nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti.

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.935 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 84 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Torre de' Busi in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari all'80,5%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione della frazione secca recuperabile a Verderio (LC).

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nel seguito della presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;

- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- termovalorizzatore di Valmadrera (LC);
- piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera (LC);
- impianto di compostaggio di Annone di Brianza (LC);
- impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (LC) (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte (LC).

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati: rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso ecc.

Nell'impianto di compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto "verde" proveniente da sfalci e patate. L'ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (impianto selezione frazione secca) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l'autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte (LC) dedicata alla gestione dei servizi per l'attività di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall'azienda in 7 Comuni soci per un bacino di circa 28.000 abitanti.

2.1.2 Perimetro di affidamento

Silea dall'anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l'impianto di compostaggio della frazione umida e l'impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell'aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

L'affidamento dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio /lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale in cui l'insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente "a corpo" come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 340.000 abitanti.

Di seguito l'elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

Bacino di servizio

	Comune	Abitanti Istat 2019		Comune	Abitanti Istat 2019
1	ABBADIA LARIANA	3.200	45	MALGRATE	4.339
2	AIRUNO	2.829	46	MANDELLO DEL LARIO	10.228
3	ANNONE DI BRIANZA	2.298	47	MARGNO	366
4	BALLABIO	4.025	48	MERATE	14.526
5	BARZAGO	2.390	49	MISSAGLIA	8.718
6	BARZANO'	5.069	50	MOGGIO	487
7	BARZIO	1.303	51	MOLTENO	3.565
8	BELLANO	3.242	52	MONTE MARENZO	1.882
9	BOSISIO PARINI	3.404	53	MONTEVECCHIA	2.690
10	BRIVIO	4.565	54	MONTICELLO BRIANZA	4.101
11	BULCIAGO	2.913	55	MORTERONE	32
12	CALCO	5.421	56	NIBIONNO	3.645
13	CALOLZIOCORTE	13.745	57	OGGIONO	8.911
14	CARENNO	1.442	58	OLGIATE MOLGORA	6.457
15	CASARGO	828	59	OLGINATE	7.013
16	CASATENOVO	12.907	60	OLIVETO LARIO	1.209
17	CASSAGO BRIANZA	4.340	61	OSNAGO	4.737
18	CASSINA VALSASSINA	515	62	PADERNO D'ADDA	3.790
19	CASTELLO DI BRIANZA	2.590	63	PAGNONA	341
20	CERNUSCO LOMBARDONE	3.837	64	PARLASCO	132
21	CESANA BRIANZA	2.363	65	PASTURO	1.969
22	CIVATE	3.810	66	PERLEDO	912
23	COLICO	7.919	67	PESCATE	2.229
24	COLLE BRIANZA	1.728	68	PREMANA	2.227
25	CORTENOVA	1.167	69	PRIMALUNA	2.258
26	COSTA MASNAGA	4.775	70	PUSIANO	1.361
27	CRANDOLA VALSASSINA	256	71	ROBBIATE	6.318
28	CREMELLA	1.710	72	ROGENO	3.124
29	CREMENO	1.638	73	SIRONE	2.302
30	DERVIO	2.587	74	SIRTORI	2.815
31	DOLZAGO	2.531	75	SUEGLIO	166
32	DORIO	312	76	SUELLO	1.769
33	ELLO	1.225	77	TACENO	534
34	ERVE	705	78	TORRE DE' BUSI	2.120
35	ESINO LARIO	771	79	UNIONE LA VALLETTA*	6.831
36	GALBIATE	8.509	80	VALGREGHENTINO	3.422
37	GARBAGNATE MONASTERO	2.509	81	VALMADRERA	11.447
38	GARLATE	2.716	82	VALVARRONE	547
39	IMBERSAGO	2.466	83	VARENNA	743
40	INTROBIO	1.979	84	VENDROGNO**	294
41	LASNIGO	467	85	VERCURAGO	2.817
42	LECCO	48.265	86	VERDERIO	5.605
43	LIERNA	2.112	87	VIGANO'	2.084
44	LOMAGNA	5.056	TOTALE		339.502

(*): costituita dai Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè.

(**): dal 1/1/2020 il Comune di Vendrogno è stato fuso per incorporazione nel Comune di Bellano.

Per quanto concerne il Comune in oggetto, si rimanda all'Allegato 1 *Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2021* per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2021, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle

previste abilitazioni e autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato.

Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l'effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Silea non svolge ad oggi attività di gestione della Tari (tassa comunale sui rifiuti).

Silea non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Si rimanda al successivo paragrafo per l'indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 443/2019.

2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 443/2019, sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all'utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra di interesse per il Comune in oggetto, si rimanda a quanto esposto negli allegati per la relativa descrizione e quantificazione, con riferimento a:

- entrate tariffarie del 2019 e del 2020, come da Piani Economico Finanziari all'epoca predisposti da Silea (si veda Allegato 17);
- costi sostenuti per i servizi svolti nel 2017 e 2019, come risultanti dalla documentazione contabile relativa agli anni 2017 e 2019 (si vedano Allegati 7 e 14);
- costi previsti per i servizi da svolgersi nel 2021 (si veda Allegato 17).

2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato ed è tuttora in corso di rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.2 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso. Silea provvede a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo). Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a Silea.

Relativamente ai ricorsi pendenti in capo a Silea appare opportuno indicare, per la rilevanza del valore, l'azione in giudizio promossa contro il GSE (Gestore dei servizi energetici) relativa alla durata degli incentivi tramite certificati verdi, per la frazione non biodegradabile dei rifiuti. La società ha agito, in via principale, per ottenere il riconoscimento degli incentivi per una durata di 12 anni in forza del combinato disposto dell'art. 1 della l.n. 296/2006 e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 387/2003. Con sentenza del gennaio 2020, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto il ricorso promosso da Silea, la quale ha ritenuto di procedere in appello avanti al Consiglio di Stato. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Risulta altresì pendente contenzioso nei confronti dell'Agenzia delle Dogane relativamente alla determinazione dell'energia elettrica prodotta ed auto consumata da assoggettare ad accisa. A seguito dell'accoglimento da parte delle Commissioni territoriali provinciali dei ricorsi presentati da Silea, l'Agenzia delle Dogane ha impugnato le sentenze avanti la Suprema Corte di Cassazione che con ordinanza depositata nell'ottobre 2020, ha accolto l'appello rinviando ad altra sezione della Commissione territoriale di Milano di riesaminare il caso. Conseguentemente il giudizio dovrà essere riassunto da Silea entro aprile 2021.

Quanto invece al ricorso inerente alla delibera notificata da ANAC nel corso dell'anno 2017, con la quale era stata dichiarata l'inconferibilità dell'incarico al Presidente di Silea, ad oggi non è ancora intervenuta la decisione in merito all'impugnazione avanti al TAR Lazio, per la quale si è tutt'ora in attesa della fissazione dell'udienza.

Infine, per completezza si citano: un procedimento tutt'ora pendente innanzi al Tribunale del Lavoro avverso l'esito di una selezione pubblica ed uno innanzi al Consiglio di Stato a seguito di sentenza del TAR favorevole a Silea, inerente all'aggiudicazione della vendita della carta.

Non risultano sentenze passate in giudicato a carico della società.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da Silea come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni. Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di

raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.

Nel seguente § 3.1.2.1 si illustrano i dati di produzione di rifiuti e flussi delle raccolte, inclusa connessa percentuale di raccolta differenziata, caratterizzanti il Comune per le passate annualità 2019 e 2020. Si espone inoltre l'obiettivo atteso di raccolta differenziata per l'anno 2021.

Nel successivo § 3.1.2.2 si riporta una descrizione tecnica del ciclo di gestione integrata dei rifiuti, con riferimento al segmento dei servizi sul territorio (illustrati analiticamente nella scheda di cui all'Allegato 1) e all'articolazione impiantistica a valle delle raccolte, che vede la gestione prioritariamente orientata al recupero di materia e quindi di energia dei rifiuti raccolti.

3.1.2.1 Produzione di rifiuti e flussi delle raccolte

La seguente tabella riporta i dati relativi alla produzione di rifiuti urbani nel Comune, come registrata negli anni 2019 e 2020, e i flussi intercettati, suddivisi tra rifiuti indifferenziati e raccolta differenziata.

Per quanto riguarda la stima dei flussi attesi al 2021, a livello di bacino complessivo Silea si è ritenuto in via preliminare di poter riproporre per ogni Comune i medesimi dati da consuntivi Silea del 2019, considerando l'anomalia del 2020 in relazione in particolare all'evento pandemico e ai correlati impatti su attività economiche e consumi e conseguentemente sui rifiuti generati. Quanto sopra fatta eccezione per specifiche situazioni nelle quali nel 2020 si siano registrate variazioni dei rifiuti prodotti e differenziati correlate a modifiche significative del modello organizzativo dei servizi attuato nel Comune; in questi casi, la stima 2021 ha considerato l'effetto indotto dalle modifiche sui servizi attivate l'anno precedente.

I dati relativi all'annualità 2020 sono comunque riportati nella seconda tabella con un maggior dettaglio, per dare evidenza in particolare del contributo alla raccolta differenziata associato alle singole frazioni del rifiuto.

Flussi delle raccolte al 2019 e 2020 e flussi attesi al 2021 [kg/a]

	2019	2020	2021
PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI	871.104	967.030	893.880
Rifiuti indifferenziati	225.920	236.860	225.920
Rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	225.920	236.860	225.920
Ingombranti a smaltimento	0	0	0
Spazzamento strade a smaltimento	0	0	0
Raccolta differenziata totale	645.184	730.170	667.960
Raccolte differenziate	548.384	577.830	542.160
Ingombranti a recupero	64.440	57.810	64.440
Spazzamento strade a recupero	3.800	1.650	3.800
Inerti a recupero	28.560	92.880	57.560
Stima compostaggio domestico	0	0	0
RSA	0	0	0
Percentuale Raccolta differenziata	74,1%	75,5%	74,7%

Note:

- dati 2019 da Osservatorio Rifiuti regionale; dati 2020 da consuntivazione Silea; previsioni 2021 da stime Silea;
- la percentuale di raccolta differenziata è calcolata in conformità ai criteri stabiliti dal D.M. 26 maggio 2016.

Dettaglio dei flussi delle raccolte al 2020, per singola frazione

Frazioni merceologiche	Produzione totale kg/a	Produzione procapite kg/abxa	% sul totale RU
Totale rifiuti indifferenziati	236.860	124,7	24,5%
rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	236.860	124,7	24,5%
ingombranti a smaltimento	0	0,0	0,0%
spazzamento strade a smaltimento	0	0,0	0,0%
cimiteriali	0	0,0	0,0%
Totale raccolta differenziata	730.170	384,5	75,5%
frazione organica	101.660	53,5	10,5%
scarti vegetali	182.060	95,9	18,8%
carta	104.050	54,8	10,8%
frazione secca differenziata	34.770	18,3	3,6%
vetro	77.112	40,6	8,0%
plastica	900	0,5	0,1%
imballaggi di materiali misti	0	0,0	0,0%
legno	46.910	24,7	4,9%
rottami ferrosi e imb. metallici	17.230	9,1	1,8%
olio vegetale e minerale	227	0,1	0,0%
RAEE - freddo e clima (Ragg. 1)	2.395	1,3	0,2%
RAEE - grandi bianchi (Ragg. 2)	8.090	4,3	0,8%
RAEE - tv e monitor (Ragg. 3)	1.360	0,7	0,1%
RAEE - piccoli elettrodomestici (Ragg. 4)	0	0,0	0,0%
RAEE - sorgenti luminose (Ragg. 5)	17	0,0	0,0%
accumulatori	370	0,2	0,0%
batterie e pile	167	0,1	0,0%
farmaci scaduti	191	0,1	0,0%
schede elettroniche	0	0,0	0,0%
spray	70	0,0	0,0%
toner	75	0,0	0,0%
vernici	176	0,1	0,0%
ingombranti	57.810	30,4	6,0%
terre spazzamento	1.650	0,9	0,2%
inerti	92.880	48,9	9,6%
Totale RU	967.030	509,2	100,0%
Totale altri rifiuti	0	0,0	
altri rifiuti da servizio "road trash"	0	0,0	
altri rifiuti	0	0,0	

Note:

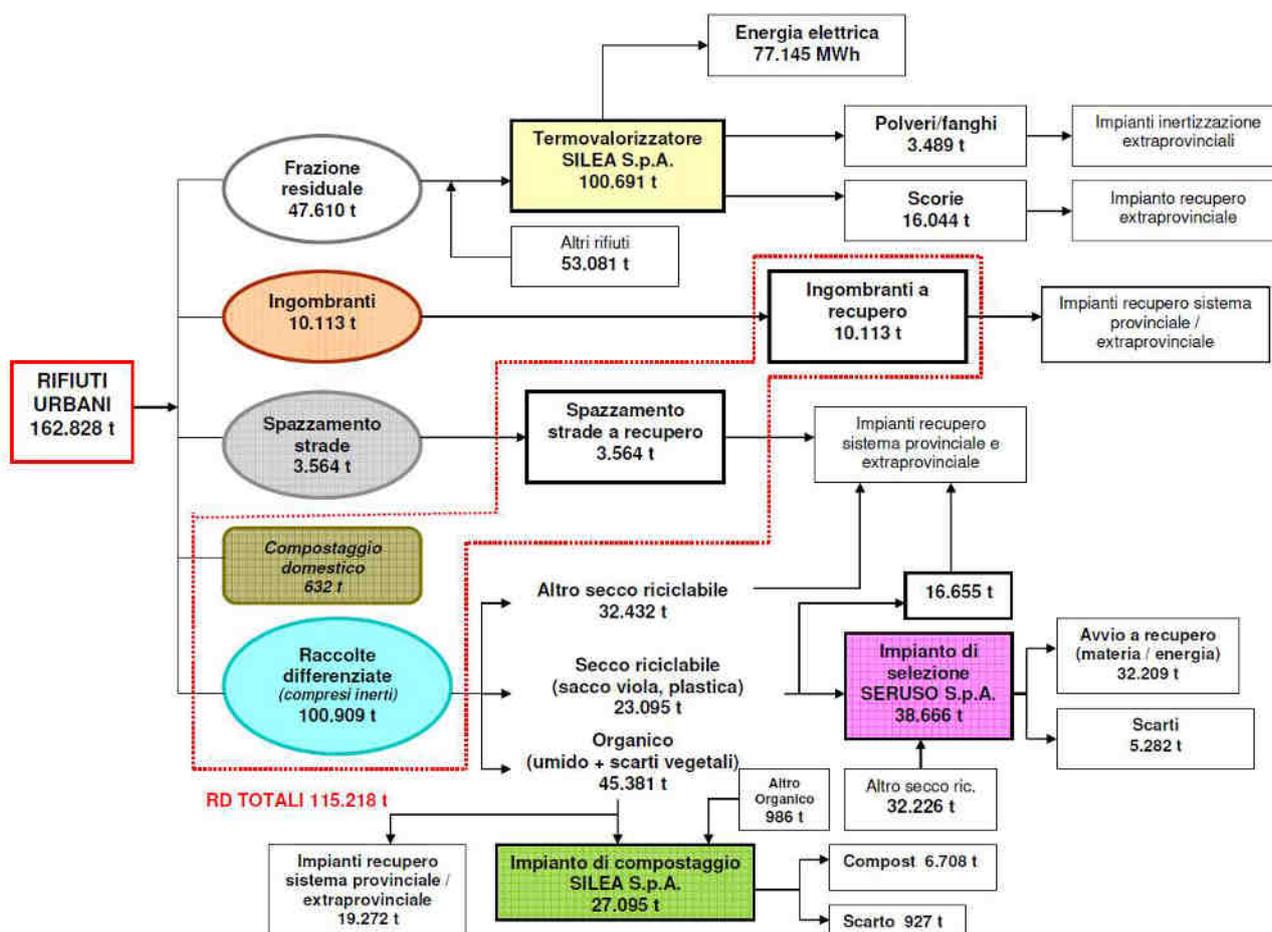
- dati 2020 di produzione e raccolta dei rifiuti da consuntivazione Silea; la voce "altri rifiuti" (esclusa dal conteggio del totale dei RU e dal calcolo della % di RD) comprende eventuali tipologie che potrebbero essere escluse dalle statistiche elaborate dall'Osservatorio Rifiuti regionale, classificabili come rifiuti speciali, pur attribuite come produzione al Comune.

3.1.2.2 Il ciclo di gestione integrata dei rifiuti

Come già evidenziato, nell'Allegato 1 è riportato il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2021, svolti nel Comune in oggetto direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati.

Allargando la visione al complesso del bacino Silea, l'architettura complessiva del sistema di gestione dei rifiuti può essere indicativamente illustrata riprendendo il seguente schema, estratto dal rapporto redatto dalla Provincia di Lecco relativo a *Produzione e gestione dei rifiuti urbani in Provincia di Lecco: dati 2018*, tenendo presente che il menzionato bacino SILEA è quasi integralmente sovrapponibile col territorio lecchese.

Schema di gestione dei flussi di rifiuti urbani in provincia di Lecco: anno 2018



Nota: I flussi in ingresso agli impianti provinciali comprendono quantitativi aggiuntivi rispetto ai rifiuti urbani generati nel territorio provinciale, come evidenziato nel diagramma.

Fonte: Rapporto annuale Provincia di Lecco.

Dati aggiornati al 2019 inerenti il destino dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della provincia di Lecco sono illustrati nelle seguenti mappe.

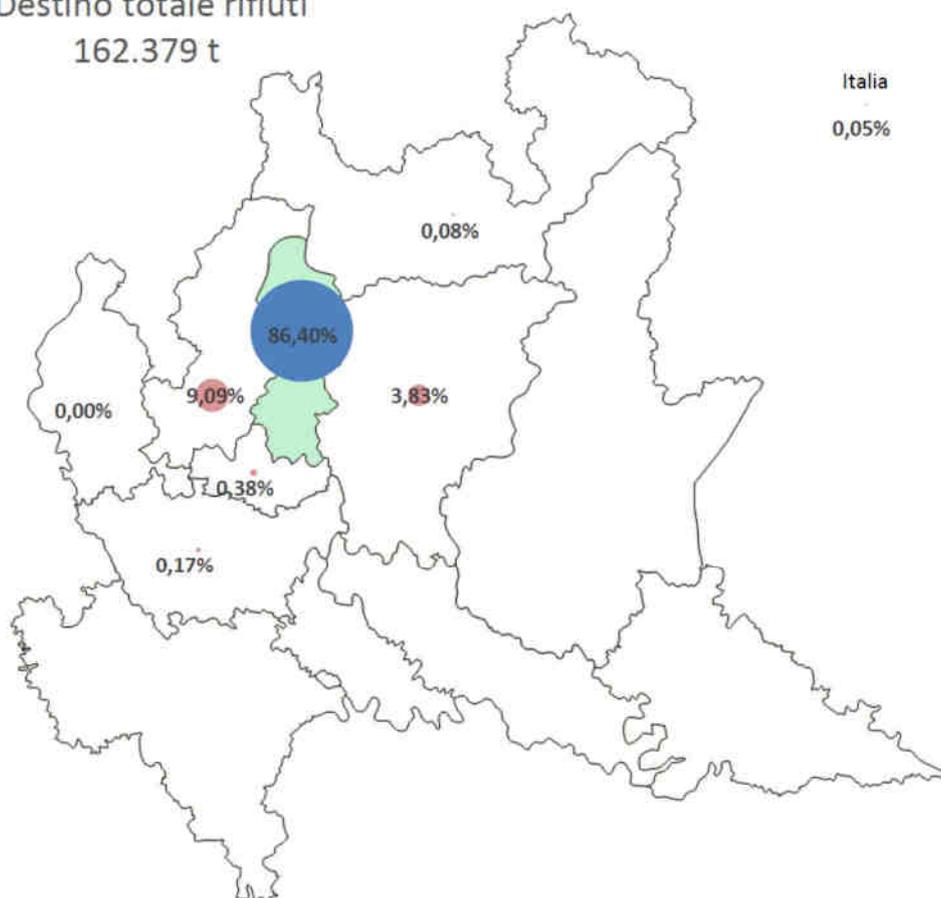
Sul complesso dei rifiuti urbani prodotto, oltre l'85% risulta gestito in ambito provinciale.

Di seguito i destini principali per le due raccolte rappresentate in mappa.

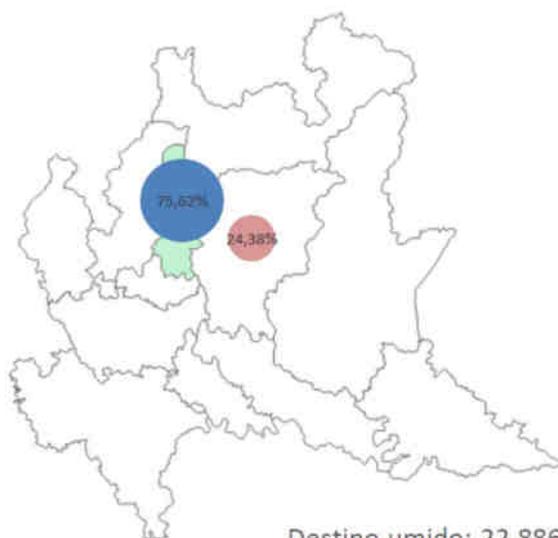
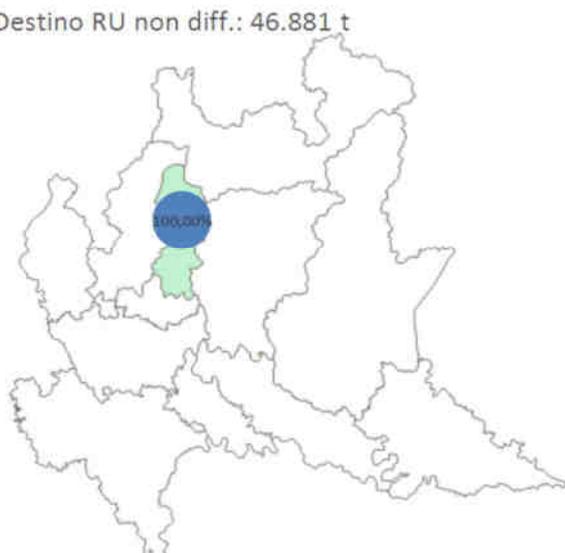
- RU non differenziati: circa 43.900 t al termovalorizzatore Silea di Valmadrera (LC); 3.000 t alla piattaforma provinciale Silea di Valmadrera (LC), inviate poi a termoutilizzazione in Lombardia;
- umido: circa 17.300 t al compostaggio Silea di Annone Brianza (LC); 5.600 t alla digestione anaerobica e compostaggio Montello di Montello (BG).

Destino dei rifiuti urbani prodotti in provincia di Lecco: anno 2019

Destino totale rifiuti
162.379 t



Destino RU non diff.: 46.881 t



Destino umido: 22.886 t

Nota: le etichette 0,00% indicano comunque un conferimento in quella provincia.

Fonte: ARPA Lombardia, Relazione produzione e gestione dei rifiuti in Regione Lombardia (dati RU 2019).

Nel seguente riquadro è riportato il riepilogo degli impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, cui risultano essenzialmente conferiti i rifiuti, sia indifferenziati sia differenziati, prodotti e raccolti nel bacino Silea.

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri
Frazione secca differenziata	SERUSO spa – Verderio (LC)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG)
Vetro	EUROVETRO spa – Origgio (VA)
Carta	CIRCUITO COMIECO
Plastica	SERUSO spa – Verderio (LC)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e altri
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) e altri
Legno	RILEGNO – Impianti vari
Rottami metallici	F.LLI CASIRAGHI Snc -Missaglia (LC)

La prevalente impostazione dei servizi di raccolta, nel bacino sovracomunale gestito da Silea, secondo la modalità porta a porta, abbinata alla gestione, in impianti di titolarità Silea o di Società dalla stessa partecipate, dei processi di trattamento di recupero dei rifiuti raccolti, consente l’ottimizzazione delle performance in termini di effettivo avvio a riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare le frazioni conferite ai Consorzi di filiera degli imballaggi, si segnala che i livelli medi di impurità e frazioni estranee registrate sono i seguenti:

- per la carta e il cartone 5%;
- per la plastica 11,70%
- per il vetro 0,59%
- per l’acciaio 10,08%
- per l’alluminio 5,00%
- per il legno 3,26%

3.1.2.3 Carta della qualità del servizio e rapporti con gli utenti

Silea ha provveduto alla redazione della Carta della qualità del servizio, che è resa disponibile agli utenti presso gli sportelli e sul sito internet (www.sileaspa.it) di Silea e presso gli uffici e il sito internet dei Comuni Soci.

Nella stesura della suddetta Carta, Silea ha coinvolto, in ottemperanza alla normativa di settore, le associazioni di Tutela dei Consumatori presenti sul territorio al fine di acquisire eventuali osservazioni e proposte di miglioramento. Tale iniziativa ha contribuito a identificare i temi di maggior interesse sui quali dare informazione all’utenza, nonché le questioni più rilevanti per quanto riguarda il territorio.

Nella menzionata Carta, Silea dichiara il proprio orientamento al miglioramento continuo delle proprie prestazioni e dei propri servizi, impegnandosi pertanto, in aggiunta alle attività di monitoraggio effettuate da parte dei Comuni, a:

- mantenere attiva la app *Differenziati*, che permette agli utenti registrati di segnalare disservizi e ricevere informazioni e notifiche personali inviate da Silea (chiusura segnalazioni e altro);
- effettuare verifiche annuali sulla qualità ed efficacia dei servizi prestati in conformità agli standard di qualità definiti nella Carta dei Servizi;
- verificare almeno annualmente il grado di soddisfazione dei clienti sulla qualità dei servizi forniti;
- recepire i suggerimenti dei clienti e i reclami, al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e redigere statistiche delle segnalazioni e dei reclami (*numero verde*).

Silea ha provveduto, nel periodo maggio-giugno 2020 a realizzare un'analisi di soddisfazione degli utenti (Customer Satisfaction) attraverso la somministrazione di interviste telefoniche.

Sono stati intervistati complessivamente 2.025 cittadini residenti nei comuni di tutti i circondari del territorio servito da Silea.

Gli obiettivi principali della ricerca sono stati:

- misurare la soddisfazione complessiva dei clienti per il servizio erogato;
- elaborare i dati con definizione di indicatori puntuali di soddisfazione;
- fornire un'indicazione sugli aspetti che necessitano di attenzione.

La valutazione della Qualità dei servizi, come espressa dagli intervistati, ha portato ai seguenti risultati medi (espressi in una scala da 0 a 10):

- | | |
|---|------|
| • valutazione generale del servizio di raccolta dei rifiuti: | 8,55 |
| • valutazione generale del servizio di pulizia strade: | 7,05 |
| • valutazione del comportamento del personale che effettua i servizi: | 8,22 |
| • valutazione della chiarezza ed esaustività delle informazioni: | 8,34 |

per un *livello di soddisfazione complessiva pari a 8,09*.

Inoltre, si segnala come il grado di soddisfazione degli utenti in merito alla qualità percepita del servizio reso sia rilevato da Silea anche attraverso ulteriori indagini periodiche mirate a conoscere le esigenze dell'utente su alcuni aspetti specifici del servizio e condotte attraverso questionari cartacei e on line tramite sito web, APP e social media.

I risultati delle indagini e gli standard medi di qualità raggiunti vengono analizzati periodicamente da Silea al fine di sviluppare progetti ed iniziative per migliorare la qualità dei servizi erogati.

Gli utenti possono far pervenire a Silea suggerimenti e proposte attraverso la menzionata app *Differenziati* e il canale *Facebook*.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

In relazione alle fonti di finanziamento, come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2019, la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario.

Di seguito si riportano i principali dati economici e finanziari e un'analisi per indici dei bilanci di Silea (i documenti di bilancio sono riportati per esteso negli Allegati 2 e 9), con l'obiettivo di descriverne la situazione economica e finanziaria.

Stato patrimoniale

I principali dati patrimoniali possono essere così sintetizzati:

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2019	%	31/12/2018	%
ATTIVITA'				
Rimanenze	1.341.490	2,04%	1.286.269	1,87%
Crediti Commerciali	6.231.014	9,49%	6.728.853	9,81%
Altri crediti	1.626.633	2,48%	3.777.679	5,51%
Disponibilità liquide e attività finanziarie n. i.	22.925.932	34,93%	24.159.197	35,21%
Attivo circolante	32.125.069	48,95%	35.951.998	52,40%
Attivo immobilizzato	33.500.732	51,05%	32.663.516	47,60%
Totale Attività	65.625.801	100,00%	68.615.514	100,00%
PASSIVITA'				
Debiti commerciali	9.516.617	14,50%	8.815.078	12,85%
Altri debiti	3.516.621	5,36%	4.474.281	6,52%
Passivo circolante	13.033.238	19,86%	13.289.359	19,37%
Passivo consolidato	12.874.928	19,62%	16.100.167	23,46%
Totale mezzi di terzi	25.908.166	39,48%	29.389.526	42,83%
Mezzi Propri	39.717.635	60,52%	39.225.988	57,17%
Totale Passività e Patrimonio netto	65.625.801	100,00%	68.615.514	100,00%

Conto economico

I principali dati economici possono essere così schematizzati:

Conto economico riclassificato	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Valore della produzione	40.462.431	100,00%	43.810.191	100,00%
Materiali impiegati	1.453.140	3,59%	1.018.800	2,33%
Spese per servizi e godimento di terzi	27.445.695	67,83%	25.247.311	57,63%
Oneri diversi di gestione	1.170.442	2,89%	1.232.749	2,81%
Totale costi operativi esterni	30.069.277	74,31%	27.498.860	62,77%
Valore aggiunto	10.393.154	25,69%	16.311.331	37,23%
Costo del lavoro	5.166.178	12,77%	5.123.380	11,69%
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.226.976	12,92%	11.187.951	25,54%
Ammortamenti e accantonamenti	4.031.252	9,96%	4.627.258	10,56%
Risultato operativo (EBIT)	1.195.724	2,96%	6.560.693	14,98%
Proventi/(Oneri finanziari)	(464.993)	-1,15%	(580.015)	-1,32%
Risultato ante imposte	730.731	1,81%	5.980.678	13,65%
Imposte dell'esercizio	(239.083)	-0,59%	(1.735.533)	-3,96%
Risultato dell'esercizio	491.648	1,22%	4.245.145	9,69%

Si considerino inoltre i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2019	2018
Margine primario di struttura	$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$	6.216.903	6.562.472
Quoziente primario di struttura	$\text{Mezzi propri} / \text{Attivo fisso}$	1,19	1,20
Margine secondario di struttura	$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$	19.091.831	22.662.639
Quoziente secondario di struttura	$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) / \text{Attivo fisso}$	1,57	1,69

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	$(\text{Pass. consolid.} + \text{Pc}) / \text{Mezzi Propri}$	0,65	0,75
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività consolidate} / \text{Mezzi Propri}$	0,32	0,41

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2019	2018
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	1,24%	10,82%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	1,84%	15,25%
ROI	Risultato operativo/Capitale investito	1,82%	9,56%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	2,96%	14,98%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2019	2018
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	19.091.831	22.662.639
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,46	2,71
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	17.750.341	21.376.370
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,36	2,61

Si rimanda all'allegata documentazione di bilancio per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto.

3.1.4 Piano degli investimenti

Con riferimento al bacino complessivo Silea, il Piano degli investimenti approvato in Assemblea dei Soci per l'anno 2021 ammonta a complessivi 7.850.540 euro, dei quali:

- 3.270.000 euro per il nuovo impianto di dosaggio fanghi;
- 260.000 euro per l'acquisto di nuovi mezzi di raccolta in dotazione a Silea;
- 225.000 euro per interventi di adeguamento sui centri di raccolta;
- 160.540 euro per l'acquisto di cassette ecologiche;
- 3.935.000 euro per ulteriori interventi connessi sia all'impiantistica sia ai servizi operativi e di supporto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questa seconda annualità di applicazione del nuovo modello tariffario, così come già in sede di definizione dei Piani Finanziari 2020, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

In questo senso, dunque, lo schema di PEF 2021 prosegue quel percorso, già avviato con lo schema di PEF 2020, "di transizione" verso un modello a regime.

Alla luce dell'esperienza acquisita in sede di PEF 2020 - e delle modifiche o precisazioni relative al MTR che sono giunte da Arera nel corso del 2020 - Silea ha provveduto ad "affinare" le modalità di applicazione della metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire un sempre più puntuale allineamento della quantificazione del PEF all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati. Ciò anche avvalendosi, nell'evoluzione futura, di progetti di innovazione tecnologica tesi ad una più precisa e rapida attribuzione dei singoli costi, sui singoli servizi, nei singoli Comuni.

In questo secondo anno di applicazione del nuovo regime regolatorio, Silea ha assicurato il pieno rispetto delle linee guida Arera, avvalendosi comunque degli strumenti di flessibilità in esse presenti al fine di perseguire un obiettivo di sostanziale stabilità (o comunque di contenimento di possibili scostamenti rilevanti) del PEF rispetto alla precedente annualità.

In fase di costruzione del nuovo PEF, Silea ha inoltre ipotizzato - a livello di singolo Comune - una valorizzazione di quei parametri richiesti da Arera a ciascun Comune (es. coefficienti di sharing dei ricavi, coefficienti di gradualità, ...) in misura tale da consentire il contenimento degli impatti sulla tariffa dei singoli Comuni, come da indicazioni del Comitato Ristretto di Silea del 19 gennaio 2021, e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, nell'ottica di bacino sovracomunale. Tale proposta di valorizzazione di coefficienti e parametri, come descritto caso per caso nel seguito della presente relazione, non è vincolante per il Comune.

Prima di procedere nell'illustrazione dei criteri adottati e delle relative risultanze, preme sottolineare che **nel PEF predisposto non è presente alcuna valorizzazione di impatti derivanti dall'emergenza COVID-19 in corso**, in continuità con quanto già effettuato nell'ambito della definizione dei PEF 2020.

Ulteriore precisazione è connessa al sottolineare il particolare regime di **funzionamento dell'impianto di trattamento termico di Valmadrera nel 2019**, essendo stato lo stesso mantenuto fermo per circa 6 mesi, in concomitanza di un intervento programmato di sostituzione del gruppo Turboalternatore.

Ciò ha determinato sul 2019 una rilevante contrazione dei ricavi derivanti dall'impianto in questione (correlati alla produzione e cessione dell'energia elettrica e all'effettuazione di servizi di trattamento termico su rifiuti di terzi). Ulteriore contrazione dei ricavi da recupero energetico presso l'impianto è stata determinata, nel 2019 rispetto agli anni precedenti, dalla cessazione, per raggiunto termine temporale, delle agevolazioni economiche legate agli incentivi GRIN previsti per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

3.2.1 Dati di conto economico

3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI^{exp}_{TV}
- costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{exp}_{TF}

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2019 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-Il Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
 - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;

- i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi utilizzando a tal fine come “driver” informazioni desumibili da prospetti economici disaggregati presentati dagli appaltatori anche nell'ambito di precedenti affidamenti, sostanzialmente coerenti nel loro complesso con le indicazioni enunciate nella procedura di gara sopra citata, e comunque perseguendo, in sede di applicazione del MTR Arera, una continuità con le quantificazioni dei canoni comunali già concordate tra Silea e i singoli Comuni;
- per i cosiddetti “servizi a misura” svolti dall'appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla “quantità di servizio” di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
- per altri servizi, anche integrativi/occasionali, svolti dall'appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione;
- altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;
- i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell'ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati;
- i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
- ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i “costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS” nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l'impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all'interno della voce “costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR”.
- su di ogni singolo Comune si è provveduto a valutare l'opportunità di quantificazione dei cosiddetti “costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI”, sia per la parte fissa sia per la variabile; per il Comune in oggetto, tali costi sono stati definiti pari a zero, in considerazione dell'assenza di variazioni significative (o comunque opportunamente quantificabili in termini di costi associati) attese dei servizi nell'anno 2021.

Si rimanda agli allegati alla presente relazione (in particolare all'Allegato 4) per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto. L'Allegato 8 riporta poi evidenza della effettiva quadratura dei costi operativi (di gestione e comuni) con i dati di bilancio.

3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - COal

(*) Si ricorda che Silea attualmente non svolge servizi di tariffazione, incassi e gestione sportelli, essendo tale attività in carico ai Comuni.

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2019 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- nella voce "costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC" sono stati attribuiti – ove presenti – i soli costi per specifiche attività richieste a Silea dal singolo Comune per la propria utenza (es. gestione ecosportello, azioni informative mirate, ecc.); le attività di sensibilizzazione ambientale e le campagne di comunicazione svolte da Silea sull'intero bacino territoriale dei soci sono invece allocate tra i "costi generali di gestione – CGG";
- nella voce "costi generali di gestione – CGG" sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all'erogazione dei servizi, nonché le campagne informative e di educazione ambientale; tali costi CGG sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019);
- i "costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD" risultano pari a zero, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci;
- la voce "altri costi - COal" comprende i soli oneri connessi al funzionamento di Arera, come sostenuti da Silea nel 2019 per gli anni di riferimento 2017 e 2018; altri costi di natura similare, di entità particolarmente limitata per l'anno 2019, sono stati contabilizzati all'interno della voce di costo CGG; tali costi COal sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019).

Si rimanda agli allegati alla presente relazione (in particolare all'Allegato 4) per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (AR_{CONAI}) sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai proventi e ricavi 2019 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):

- proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, pile e accumulatori, RAEE, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
 - proventi da cessione di energia dall'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all'impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
 - proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{CONAI}):
 - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, legno e vetro: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all'inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati. Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);
- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

Si rimanda agli allegati alla presente relazione (in particolare all'Allegato 6) per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc

- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 11 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2019 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi; sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31/12/2019, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito come da formula di cui al comma 11.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 11 dell'All. A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 12.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 12.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2021, sulla base di un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 12.4 dell'All. A; il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 6,3% (come da comma 12.2 del MTR), incrementato al 7,3% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 12.3 del MTR);
- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 12.6 dell'All. A; a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2019, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni; in linea con quanto specificato nel citato comma 12.6 dell'All. A, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto pari al 5,8% per le immobilizzazioni movimentate contabilmente nel 2019 e pari al 2,6% per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 4° anno (vale a dire, al 2016); per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 2° o 3° anno (vale a dire rispettivamente al 2018 e 2017), il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto linearmente decrescente tra i due valori sopra indicati, essendo quindi pari al 4,73% per il 2018 e al 3,67% per il 2017;
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti come da formula di cui al comma 13.1 dell'All. A; il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 13.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;

tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel menzionato comma 13.1 dell'All. A; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dall'art. 13 dell'All. A;

- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da comma 14.1 dell'All. A; non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 14.2 dell'All. A, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a "impianto di trattamento termico di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
- cespiti associati a "impianto di compostaggio di Annone": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a "piattaforma provinciale di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019);
- cespiti associati a "centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera": attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati ad "attività comuni e generali": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2019);
- cespiti associati a "infrastrutture e mezzi servizi Silea": attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l'effettuazione dei suddetti servizi.

In relazione agli Accantonamenti, si segnala che sul complesso dei dati contabili di Silea gli stessi assumono, nel 2019, valore negativo (determinando pertanto una diminuzione del costo complessivo esposto). Ciò è essenzialmente dovuto al rilascio, come evidenziato nella Nota integrativa allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2019, per un importo pari a 1.061.201 euro, del fondo rischi certificati verdi per le annualità 2007/2008 come da parere legale per decorso termine di 10 anni dall'accredito dell'incentivo stesso.

Tale rilascio dell'accantonamento è stato contabilizzato da Silea nell'ambito della definizione del PEF 2021, in favore dei Comuni, portandolo in abbattimento ai costi d'uso del capitale CK e provvedendo alla sua allocazione sui singoli Comuni secondo il medesimo criterio utilizzato per i costi del capitale riconducibili ad "attività comuni e generali".

Si rimanda agli allegati alla presente relazione (in particolare agli Allegati 3 e 5) per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.4 Conguaglio relativo all'anno 2019

Le componenti (fissa e variabile) relative all'eventuale conguaglio sull'anno 2019 (RC) sono state definite in conformità con quanto previsto dagli artt. 15 e 16 dell'All. A del MTR.

Si sono a tal fine individuati innanzitutto i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2019, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2017.

La definizione dei suddetti costi è stata effettuata, nel rispetto del MTR, con modalità del tutto analoghe a quelle esposte ai § 3.2.1, 3.2.2 e 3.2.3 della presente relazione, rinviando quindi a quanto più in dettaglio già ivi illustrato.

I costi 2017 da scritture contabili Silea sono stati riportati all'anno 2019 considerando un tasso di adeguamento inflattivo annuo pari allo 0,7% per il 2018 e allo 0,9% per il 2019, come indicato dal comma 15.2 dell'All. A.

I costi efficienti T^{new} così calcolati sono stati messi a confronto con i costi T^{old} come quantificati nel PEF per l'anno 2019 presentato da Silea al Comune a fine 2018, per la determinazione degli eventuali relativi conguagli, anche attraverso la determinazione del relativo fattore di sharing "b soprasedato".

Precisando che:

- la valorizzazione del coefficiente di gradualità " $(1+\gamma)$ " è, secondo quanto definito da Arera (si veda comma 16.1 dell'All. A), di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), comunque nel rispetto delle pertinenti indicazioni presenti nel MTR;
- la valorizzazione del numero di rate "r" per il recupero della componente a conguaglio è, secondo quanto definito da Arera (si vedano commi 2.2 e 2.3 dell'All. A), di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), comunque nel rispetto delle pertinenti indicazioni presenti nel MTR;

si segnala che nell'allegato PEF trasmesso, Silea ha indicativamente fatto riferimento a:

- una valorizzazione del coefficiente di gradualità " $(1+\gamma)$ " basata sulla tabella riportata al comma 16.6 dell'All. A (corrispondente al caso di costi unitari effettivi inferiori al benchmark di riferimento, vale a dire al cosiddetto "fabbisogno standard" di cui all'art. 1 comma 653 della L. 147/2013); in particolare i valori delle tre componenti γ_1 , γ_2 e γ_3 sono stati assunti pari al valor medio degli estremi degli intervalli riportati in tabella (quindi, rispettivamente pari a -0,155, -0,115 e -0,030 nel caso di cui alla prima colonna della suddetta tabella e pari a -0,350, -0,250 e -0,100 nel caso di cui alla seconda colonna della suddetta tabella);
- una valorizzazione del numero di rate "r" pari a 1, al fine di esporre in forma piena l'impatto potenziale del conguaglio sul PEF 2021.

Si rimanda agli allegati alla presente relazione per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto (in particolare, gli Allegati da 10 a 15 riportano i dati relativi a quanto derivante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2017, mentre l'Allegato 16 riporta i dati e le elaborazioni relative alla quantificazione del conguaglio).

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Si ricorda che la compilazione del § 4 della presente relazione è di **competenza dell'Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune**, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

Ciò premesso, si riportano nel seguito alcune **annotazioni di possibile supporto** al Comune nell'espletamento di quanto di sua competenza, anche nell'ottica di omogeneità di approccio a livello di bacino sovracomunale.

4.1 Attività di validazione svolta

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione il Comune dovrà descrivere l'attività di validazione svolta sui dati trasmessi da Silea sia riguardo all'anno 2021 sia relativamente alla determinazione del costo efficiente dell'annualità 2019.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione il Comune dovrà descrivere il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a ed eventualmente $C19_{2021}$.

Al riguardo, **ribadita la competenza del Comune in merito**, si ritiene di poter proporre all'attenzione del Comune l'inserimento delle seguenti considerazioni e precisazioni.

L'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 definisce all'art. 4 un **limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie** del Comune, da considerarsi applicabile al complesso delle entrate tariffarie e non, in modo specifico, ai costi del Gestore dei servizi come derivanti dall'applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti - MTR. Si sottolinea quindi al riguardo che, nel caso specifico, i costi di Silea non corrispondono al complesso dei costi individuati dal Comune alla base della TARI, essendo in questi ultimi inclusi altri costi di stretta competenza comunale (quali per servizi svolti dal Comune stesso, anche in relazione alla attività di gestione e riscossione della TARI, o per eventuali ulteriori attività affidate dal Comune ad altri soggetti terzi rispetto a Silea).

Ciò premesso, pur ricordando che la definizione dei fattori relativi a:

- coefficiente di recupero di produttività – X;
- coeff. per il miglioramento previsto della qualità – QL;
- coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG;
- eventuale coeff. legato a emergenza pandemica – C19;

è di competenza (si veda comma 4.3 dell'All. A del MTR) dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), in un'ottica di bacino sovracomunale, al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti, Silea ha ritenuto di poter opportunamente presentare (pur essendo tale indicazione di per sé non vincolante per il Comune) una proposta di valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X pari a 0,1%.

Essendo il tasso di inflazione programmata R_{pi} pari a 1,7% (si veda sempre comma 4.3 dell'All. A del MTR), ne risulta un valore di **limite alla crescita delle tariffe p pari a +1,6%**; quanto sopra senza considerare eventuali valorizzazioni dei coefficienti QL, PG e C19.

4.3 Costi operativi incentivanti

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione il Comune dovrà descrivere gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.1.1 della presente relazione.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, nel caso di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in questa sezione il Comune, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, dovrà presentare quanto richiesto dal comma 4.5 del MTR.

In relazione al rispetto del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, si veda anche quanto esposto al § 4.2 della presente relazione.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione il Comune, sulla base dei dati comunicati dal gestore, dovrà descrivere le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, il Comune dovrà illustrare e motivare, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.4 della presente relazione.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione il Comune dovrà descrivere le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Ribadendo la competenza comunale in merito, in un'ottica di bacino sovracomunale, al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti, Silea ha ritenuto di poter opportunamente presentare (pur essendo tale indicazione di per sé non vincolante per il Comune) una proposta di valorizzazione dei suddetti fattori di *sharing*, specifica per ogni singolo Comune servito; tale proposta è quindi indicata nell'allegato PEF trasmesso. Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.2 della presente relazione.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione il Comune dovrà argomentare e motivare, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.

Nell'ambito della predisposizione dei PEF 2021, in considerazione della specificità dell'anno di riferimento per la definizione dei costi efficienti (anno a-2, vale a dire il 2019), che ha visto un regime di funzionamento dell'impianto di trattamento termico di Valmadrera condizionato dalla necessità di effettuazione di interventi di manutenzione di rilievo, con parziale fermo impianto e conseguente maggior incidenza dei costi e contrazione dei ricavi per unità (tonnellata) di rifiuto gestito, Silea ritiene di poter proporre all'attenzione del Comune l'inserimento nel PEF di una componente in **detrazione di cui al comma 4.5** della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come di seguito specificato.

Quanto sopra **ribadita la competenza del Comune** in merito alla definizione di tali fattispecie di detrazioni e ricordando che, il menzionato comma 4.5 di cui sopra specifica quanto segue:

*“In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. **È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.**”*

La gestione di un impianto industriale complesso, quale il termovalorizzatore di Valmadrera, che offre (innanzitutto) servizi di pubblico interesse e (pur in minor misura) di mercato si basa, dal punto di vista economico-finanziario, su di una valutazione di costi (di esercizio e di investimento) e di ricavi su di un orizzonte temporale di lungo periodo, tale da determinare una sostanziale stabilità, nel caso specifico, della tariffa di riferimento applicata ai conferimenti di rifiuti, a fronte di oscillazioni anche significative che possono emergere nel conto economico di un singolo anno.

Per questo motivo, a fronte di una dinamica costi/ricavi per il 2019 quale quella già illustrata, tenuto conto di:

- la natura di Silea, soggetto a capitale interamente pubblico ed effettuante servizi di pubblico interesse in favore dei propri Comuni Soci;
- l'equilibrio economico finanziario della gestione attestato dai documenti di bilancio societari;

Silea ritiene di poter opportunamente proporre un riequilibrio del PEF 2021, in sua contrazione, valorizzando come detrazione di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019 lo scostamento tra:

- costi effettivi rilevati nell'anno 2019 (inclusivi di costi di esercizio CTR e di investimento CK e valutati al netto dei ricavi AR già riconosciuti in abbattimento al PEF);
- costo di riferimento standard, valutato su di un orizzonte temporale di lungo periodo, e pari, come da specifiche valutazioni sviluppate da Silea, al costo unitario del “servizio per il trattamento dei rifiuti

residuali” approvato in sede di Assemblea dei Soci (considerato pari a 113,95 euro/ton, corrispondenti a 116,28 €/ton con riduzione del 2% di cui al meccanismo di premialità sempre definito in sede assembleare).

Si rimanda all’Allegato 18 alla presente relazione per più puntuali indicazioni in merito alla quantificazione della suddetta detrazione proposta per il Comune in oggetto.

Nel medesimo Allegato sono inoltre quantificate eventuali ulteriori poste aggiuntive in riduzione proposte da Silea al Comune, da intendersi individuate all’interno della quota parte dei ricavi di AR/ARConai di competenza di Silea (post cosiddetto “sharing” di cui al § 4.6 della presente relazione), funzionali a supportare il riallineamento dell’importo del PEF di competenza Silea ai corrispettivi contrattualmente definiti. Quanto sopra essendo comunque garantito l’equilibrio economico finanziario della gestione Silea.

ALLEGATI

1. Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2021
2. Bilancio di esercizio al 31.12.2019
3. Cespiti al 31.12.2019
4. Costi operativi anno 2019 (in euro 2019)
5. Costi del capitale anno 2019 (in euro 2019)
6. Ricavi da vendita di materiali e/o energia (in euro 2019)
7. Costi attività esterne al ciclo integrato (extraperimetro) anno 2019 (in euro 2019)
8. Quadratura costi operativi con dati di bilancio anno 2019 (in euro 2019)
9. Bilancio di esercizio al 31.12.2017
10. Cespiti al 31.12.2017
11. Costi operativi anno 2017 (in euro 2017)
12. Costi del capitale anno 2017 (in euro 2017)
13. Ricavi da vendita di materiali e/o energia (in euro 2017)
14. Costi attività esterne al ciclo integrato (extraperimetro) anno 2017 (in euro 2017)
15. Quadratura costi operativi con dati di bilancio anno 2017 (in euro 2017)
16. Calcolo componenti a conguaglio
17. Ulteriori specifiche su attività esterne al ciclo integrato
18. Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019
19. Schema PEF Gestore
20. Dichiarazione di veridicità



Dott. Danilo Zendra

Dottore commercialista - Revisore di conti

Consulente per gli enti locali

ATTO DI VALIDAZIONE PEF 2021 COMUNE DI MONTE MARENZO

Il sottoscritto Dott. Danilo Zendra, avente studio in Costa Volpino (BG) via Roma 111 iscritto al Registro dei Revisori Legali con il numero progressivo 154236, in qualità di soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, incaricato dal Comune di Monte Marenzo di validare il Pef anno 2021 redatto ai sensi dalla Delibera ARERA 443/2019/R/RIF

PREMESSO CHE

L'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

CONSIDERATO CHE

I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021) è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il nuovo metodo prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio.

Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra

Dottore commercialista - Revisore di conti

Consulente per gli enti locali

Il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

TENUTO CONTO CHE

La Legge 19 dicembre 2019, n. 157 «Art. 57-bis (Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico).

All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 652, terzo periodo, le parole: "per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019" sono sostituite dalle seguenti: "per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";

b) dopo il comma 683 è inserito il seguente:

"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

Il comma 5, art.107 del DL 18/2020, consente inoltre ai Comuni, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della Legge 147/2012, di approvare le tariffe Tari e Tari corrispettivo del 2019 anche per il 2020, ed assicurare che entro il 31 dicembre 2020 i medesimi arrivino all'approvazione del PEF 2020. La norma prevede inoltre ai Comuni che avranno necessità di conguagliare le differenze di costo tra il 2019 e il 2020 di farlo nei successivi tre anni a partire dal 2021

VISTI

La delibera ARERA del 24 novembre 2020, n. 493/2020/R/rif, concernente " Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";

Il D.lgs n.116 del 3 settembre 2020, che modifica il D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);

Il Comunicato dell' Arera del 15 marzo 2021, in merito alla Raccolta dati Tariffa Rifiuti 2021;

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:

1) Ai sensi dell'articolo 6 comma 2 delib. 443/2019, il Piano Finanziario risulta corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2) Ai sensi dell'art.6 comma 3 su citata delibera - Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

3) Ai sensi dell'art.6 comma 4 della su citata delibera -L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

4) Ai sensi dell'art.6 comma 5 della su citata delibera- Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Il valore effettivo del conguaglio relativo all'annualità 2018 dovuto ogni anno (ex art.15 MTR), sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate;

ASSERITO CHE

La L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis dell'art.106 prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

Il parere favorevole della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 14/01/2021, che differisce il bilancio di previsione al 31 marzo 2021;

Il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, con l'articolo 30, comma 5, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al **30 giugno**, termini sganciati da quelli di approvazione del bilancio di previsione;

Il comunicato stampa n. 16 del 29 aprile 2021 del Consiglio dei Ministri, differisce al 31 maggio 2021 il termine per l'adozione del rendiconto relativo all'esercizio 2020 e del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli EE.LL.; conseguentemente, fino a tale data rimarrà autorizzato l'esercizio provvisorio.

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra

Dottore commercialista - Revisore di conti

Consulente per gli enti locali

CONSIDERATO CHE

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- al fine di raccordare metodologia tariffaria pre – vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di GRADUALITA' (ex.art. 16 MTR), che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità del conguaglio (che si applica sia alla componenti fisse che variabili) e la qualità del servizio erogato in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ETC;
- il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite i parametri γ a doc;
- tramite questo meccanismo, di fatto, l'ETC valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC;
- i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$, si riferiscono rispettivamente alla qualità e alle prestazioni del gestore in tema di: % di differenziata, performance di riutilizzo/riciclo, soddisfazione utenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal gestore Silea Spa al Comune di Monte Marengo e considerati i costi diretti sostenuti dallo stesso Comune riguardo l'attività di gestione tariffaria e rapporto con gli utenti registrati nel bilancio dell'ente locale;

PRESO ATTO

Della dichiarazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante della Società Silea Spa e dal Sindaco del Comune di Monte Marengo Paola dott.ssa Colombo ;

CONSIDERATO CHE

il Dott. Zendra Danilo, in qualità di soggetto esterno incaricato dal Comune di Monte Marengo di validare il PEF finale dell'Ente, risulta dotato di terzietà nei confronti dello stesso e della Società Silea Spa, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano

ACQUISITI

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 – Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

VERIFICATO CHE

il PEF Finale del Comune di Monte Marengo redatto ai sensi della Delibera ARERA 443/2019/R/RIF rileva:

- costi finali per € 184.594,00 al netto dell'addizionale provinciale;
- totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 74.157,00;
- totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 175.018,00;
- il parametro percentuale per la determinazione del limite della crescita delle tariffe è $p = 3,1\%$;
- non è stata effettuata alcuna variazione di perimetro (PG) rispetto al periodo di analisi (anno 2019);
- è stata effettuata una variazione delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto al periodo di analisi (anno 2019) dovuto alle opere per l'adeguamento del Centro per la raccolta dei rifiuti di Via Sant'Alessandro attualmente in corso;
- per l'anno 2021, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili e fissi riferiti all'anno 2019 è POSITIVA ($RC_{TV} + RC_{TF} = 18.240,00$);
- il Comune di Monte Marengo non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale e di cui all'art.8 del MTR;
- La condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR costi fissi e variabili è verificata, quindi non si è proceduto alla riclassificazione dei costi fissi e variabili;
- L'Amministrazione Comunale con delibera di Consiglio Comunale n.26 del 24/07/2020 si è avvalsa, in applicazione dell'art. 107 comma 5 D.L. 17 marzo 2020 n. 18, della conferma delle tariffe 2019 per l'anno 2020;
- Il PEF 2021 riporta residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, in merito al conguaglio dei costi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV/RCUTF per un totale di €2.820,00 recuperate in un'unica annualità (2021);

VALIDA

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario attestandone la completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso, e la coerenza con il bilancio dell'Ente.

Zendra dott. Danilo



Costa Volpino, 25/06/2021

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it